

DALLA GERMANIA DI BACH ALLA PARIGI DELLE AVANGUARDIE

TRE SECOLI DI MUSICA

DALL'ARCHETTO DI EMMANUEL TJEKNAVORIAN

Dalla Germania del tempo di Bach alla Parigi delle avanguardie, dal Sette al Novecento, tre secoli di musica scorrono nel programma del recital del giovane violinista **Emmanuel Tjeknavorian** accompagnato al pianoforte da **Maximilian Kromer** domenica 19 novembre - ore 17 al Teatro degli Atti per il ciclo dei Concerti della Domenica organizzati dalla Sagra Musicale Malatestiana. Dalla celebre **Ciaccona** tratta dalla Partita n. 2 in re minore, BWV 1004 composta da **Johann Sebastian Bach** si passerà all'altrettanto celebre Sonata per violino e pianoforte n. 9 in la maggiore, op. 47 di Ludvig van Beethoven intitolata "**a Kreutzer**" e immortalata nel romanzo di Tolstoj, per toccare la Sonata in la maggiore di **César Franck**, capolavoro della piena maturità del musicista francese. Il recital si conclude sui ritmi della musica popolare sudamericana che **Darius Milhaud** sa infondere nel suo *Cinéma-fantaisie* tratto dal balletto *Le boeuf sur le toit* immaginato come musica di accompagnamento per un film di Charlie Chaplin e prima ancora per uno spettacolo dello scrittore Jean Cocteau nella Parigi degli anni Venti del secolo scorso.

Come il suo coetaneo Maximilian Kromer, il violinista Emmanuel Tjeknavorian è nato a Vienna nel 1995 ed è cresciuto in una famiglia di musicisti. Oltre al Concorso Sibelius ha vinto numerosi premi in concorsi musicali internazionali: al Fritz Kreisler Competition, la Johannes Brahms Competition e al concorso Eurovision per giovani musicisti, che è stato trasmesso in tutta Europa come parte della cerimonia dell'apertura del Festival di Vienna. Emmanuel Tjeknavorian suona un violino Stradivari, "Cremona 1698", generosamente prestatogli da un mecenate della Società Internazionale del violino Beare di Londra.